



PROVINCIA DI CASERTA
Dipartimento Area Territorio e Innovazione
Settore Viabilità e Trasporti
Servizio Pianificazione Territoriale
Governo del Territorio e Servizi ai Comuni

Palazzo della Provincia, via Lubich, n.6 (ex Area Saint Gobain) - 81100 CASERTA
Tel. 08232478436/16 – pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Al Responsabile del Settore Urbanistica
Comune di CESA (CE)

pec: protocollo@pec.comune.cesa.ce.it

pec: areaurbanistica@pec.comune.cesa.ce.it

Oggetto: Procedimento relativo approvazione del PFTE con adozione di variante puntuale al piano urbanistico comunale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di un impianto di gestione dei rifiuti con miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata - isola ecologica - CUP h92f24000500004 - Indizione della Conferenza di servizi decisoria e comunicazione termini, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-bis della L. 241/1990.

Con riferimento alla richiesta, di pari oggetto, pervenuta a questo Ente con prot. n.4201 del 24/01/2025, con la quale il Comune di Cesa ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2 e art.14 bis della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, inerente alla realizzazione di un "impianto di gestione dei rifiuti con miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata. - isola ecologica". Si evince nell'atto di indizione della C.d.S. che il progetto si inquadra nella fattispecie dell'art.38, D.Lgs n°36/2023, il quale richiama anche l'art.11 del D.P.R. n°327/2001. Si segnala che questo Servizio Pianificazione Territoriale e Governo del Territorio, in merito alla procedura de quo, rilascia dichiarazioni di coerenza ai sensi dell'art. 19 e 10 del D.P.R. 327/2001 e in combinato disposto con il Regolamento Regionale n.5/2011, in variante semplificata allo strumento urbanistico.

Premesso che questo Servizio Pianificazione Territoriale e Governo del Territorio della Provincia di Caserta con nota n°6569 del 04/02/2025, ha richiesto al Comune di Cesa le integrazioni ivi contenute.

Il Comune di Cesa con nota n°11711 del 28/02/2025, ha trasmesso la documentazione integrativa.

Tanto premesso, si comunica quanto segue:

Da Agosto 2011 è in vigore il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5, il cui art.3, comma 1, tra l'altro recita "L'amministrazione procedente accerta, prima dell'adozione del piano, o di una sua variante, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore";

La conferenza indetta è per un progetto puntuale in variante urbanistica al vigente PUC, finalizzata alla realizzazione di un "impianto di gestione dei rifiuti con miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata. - isola ecologica".

Pertanto, la dichiarazione di coerenza alle strategie del PTCP del progetto in variante di cui all'oggetto, è subordinata, pena decadenza della dichiarazione di coerenza medesima, alle seguenti prescrizioni:

Sia resa in verbale, a cura dell'Ente competente, che la determinazione conclusiva della conferenza di Servizi:

- a. Deve approvare il progetto;
- b. Deve perfezionare l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici;
- c. Deve comprendere la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n°327, nonché il vincolo preordinato all'esproprio. Di riportare la dicitura corretta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere a farsi e quindi: "di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento dell'efficacia della deliberazione consiliare di approvazione definitiva della variante in parola, secondo il combinato disposto del D.P.R. n°327/01 con il Regolamento Regionale del Governo del Territorio n. 5/2011";

- d. Deve avere effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, poiché implica la riclassificazione della procedura de quo dalla zona agricola E alla zona destinata ad attrezzature pubbliche e servizi di interesse generale di tipo F;
- e. deve consentire la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato;
- f. tiene conto dell'avvio del procedimento agli interessati, fatta ai sensi dell'art.14, comma 5 della Legge n°241/1990, e della fase partecipativa di cui all'art.11 del DPR n°327/2001;
- g. deve contenere la dichiarazione del RUP di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;
- h. deve contenere la dichiarazione del RUP circa la rispondenza degli elaborati di progetto ai requisiti di cui al DLgs. n° 50/2016 o n°36/2023 e ss.mm.ii;
- i. deve contenere l'attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla compatibilità del progetto rispetto ai vincoli esistenti sul territorio ed ai piani sovracomunali;
- j.
- k. siano pervenuti tutti i pareri favorevoli degli Enti individuati alla conferenza di servizi;
- l. devono essere rispettate tutte le prescrizioni eventualmente indicate dagli Enti;

Altresì il Comune di Cesa resta l'unico ed esclusivo responsabile:

- degli atti consequenziali alla successiva determinazione conclusiva della conferenza di servizi relativa all'iter procedurale da seguire in merito al perfezionamento del frazionamento della porzione di particella n°99 su cui si intende realizzare il nuovo *"impianto di gestione dei rifiuti con miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata. - isola ecologica"*. Si segnala che la procedura di frazionamento andrà redatta in un periodo antecedente al provvedimento deliberativo di Consiglio Comunale di approvazione definitiva della variante in parola;
- della procedura relativa all'avvenuta partecipazione degli interessati alla fase espropriativa, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n°327/2001 e ss.mm.ii., nonché, dell'iter conclusivo della stessa procedura di esproprio;
- dell'iter procedurale da seguire in merito al perfezionamento dell'intestazione nei confronti del Comune della superficie sulla quale si intende realizzare il nuovo *"impianto di gestione dei rifiuti con miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata. - isola ecologica"*;
- che i suoli di cui al progetto non ricadono tra quelli di cui all'art.36 e seguenti del PTCP;

Il Funzionario Tecnico E.Q.

arch. Carmine Pomponio

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs n°39/1993

Il Dirigente

arch. Teresa Ricciardiello

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs n°39/1993